

CENTRO DE AVALIAÇÃO DE SUFICIÊNCIA EM LÍNGUAS ESTRANGEIRAS

EDITAL 2.2026

LÍNGUA ITALIANA

TEXTO:

Leonardo Sciascia: un percorso di letture tra narrativa, giornalismo e impegno civile

Marco Laudieri

Leonardo Sciascia è stato sicuramente uno degli scrittori più importanti della seconda metà del '900 italiano, una figura imprescindibile per chi voglia leggere gli eventi degli anni di piombo e del periodo dell'esplosione della violenza mafiosa. L'opera dello scrittore siciliano abbraccia molteplici forme di espressione intellettuale – la letteratura, il giornalismo, il saggio, il romanzo saggio; Un mondo dunque, quello sciasciano, caratterizzato da una grande eterogeneità, in un pluralismo stilistico che ha indotto, in una parte della critica, un'interpretazione caleidoscopica e frantumata dell'attività letteraria dell'autore di Racalmuto. Una parcellizzazione che si è data, a seconda dei casi, in base a criteri cronologico-storicistici o secondo questioni di genere e *media* narrativi. Per queste ragioni, l'impegno civile che scaturisce dagli scritti Leonardo Sciascia non è inquadrabile in alcuno schema identitario o ideologico.

Seguendo, però, una metodologia di analisi tematica possiamo inquadrare meglio l'unità e la linearità del pensiero di Leonardo Sciascia in tutti i suoi risultati. La letteratura, la storia, il giornalismo e la politica sono sintetizzati in un substrato culturale e ideologico che sottende tutta la riflessione intellettuale. In questo senso il tema della giustizia, e tutti i motivi che ne danno rappresentazione, si propongono come un perfetto collante – forse più efficace rispetto ad altri importanti temi, come ad esempio la mafia – per saldare insieme tutti i tasselli del mosaico sciasciano. Il problema della corretta amministrazione della giustizia è in Sciascia rintracciabile già all'altezza del 1969, ed è personificato da uno dei più celebri personaggi dello scrittore racalmutese, il capitano Bellodi. Andando avanti con gli anni, il tema giudiziario fa capolino in molti importanti romanzi di Sciascia: come ad esempio, senza alcuna pretesa di esaustività, ne *Il contesto*, *Todo modo* e *Una storia semplice*.

Parallelamente, l'autore siciliano porta avanti la sua critica nelle sue ricostruzioni storico-narrative e negli articoli giornalistici: in libri come *La strega e il capitano* e *1912+1*, l'affresco della giustizia si serve di due processi del passato per dare degli importanti *exempla* sulla moderna concezione del diritto; persino in un saggio come *La scomparsa di Majorana* – che ricostruisce il caso della scomparsa di un noto fisico siciliano ai tempi del fascismo – Sciascia non si fa sfuggire l'occasione di indugiare sull'analisi di un caso giudiziario che aveva coinvolto la famiglia Majorana prima della scomparsa dello scienziato; negli scritti pubblicati sulle colonne di vari giornali – come ad esempio il «Corriere della Sera» o la «Gazzetta del Mezzogiorno» – e di numerose riviste, l'autore di

Racalmuto cerca di sensibilizzare l'opinione pubblica su alcuni importanti temi giuridici e di salvaguardia del diritto.

La parabola di Leonardo Sciascia ha però anche una traiettoria politica – la militanza prima comunista poi radicale – che però lo scrittore affronta con uno spirito da antipolitico, e con posizioni spesso considerate eretiche o oltremodo polemiche. Da politico, Sciascia mantiene saldi i valori che lo hanno accompagnato nella riflessione intellettuale e nella produzione letteraria: l'uso della ragione, del dubbio, devono essere sempre il faro di chiunque gestisca la cosa pubblica. Una posizione che da molti è stata definita come laica e scevra da ogni fanatismo, ma che rivela, a ben guardare, un intimo senso di religiosità e di sacralità, una religiosità dai tratti illuministici e liberali, che ha come punti di riferimento figure come Manzoni, Verri, Beccaria, Montaigne e Voltaire.

E' questo il forte *milieu* culturale da cui si genera l'azione politica di un uomo che in molto casi ha ricoperto un ruolo scomodo e che ha generato vivaci polemiche: come avvenne al tempo delle discusse posizioni assunte dallo scrittore al tempo delle leggi speciali per il terrorismo e delle norme sul pentitismo, alle quali il politico siciliano si oppone fermamente.

La battaglia culturale e politica di Leonardo Sciascia investe anche altri temi giuridici, come ad esempio la responsabilità dei giudici e la carcerazione preventiva. Sciascia pone pesanti interrogativi etici all'amministrazione della giustizia italiana degli anni di piombo. Una voce isolata in un clima di scrosciante unanimità, dettato dalla grande risonanza mediatica che in quegli anni ricevevano i processi a terroristi e mafiosi.

[...]

<https://site.unibo.it/griseldaonline/it/didattica/marco-laudieri-leonardo-sciascia>

QUESTÃO 01 (1,0)

1. Leonardo Sciascia fu una voce contraria e isolata in un momento storico di unanimità, in cui i processi ai mafiosi e terroristi avevano addosso una forte presenza mediatica.

- (A) FALSO
(B) VERDADEIRO

QUESTÃO 02 (1,0)

“Una posizione che da molti è stata definita come laica e scevra da ogni fanatismo, ma che rivela, a ben guardare, un intimo senso di religiosità e di sacralità, una religiosità dai tratti illuministici e liberali, che ha come punti di riferimento figure come Manzoni, Verri, Beccaria, Montaigne e Voltaire.” Qual alternativa não corresponde à ideia transmitida pelo trecho?

- (A) A posição política adotada por Leonardo Sciascia tem um compromisso próximo ao compromisso do religioso.
(B) A posição político ideológica defendida por L. Sciascia é vista como carregada de uma sacralidade iluminista.
(C) A posição político ideológica de Leonardo Sciascia é vinculada a um fanatismo laico e privo de religiosidade.

(D) A posição de L. Sciascia se aproxima à de outros escritores famosos como Beccaria, Montaigne e Voltaire.

QUESTÃO 03 (1,0)

3. Secondo Leonardo Sciascia quem é responsável pela coisa pública deve saber utilizar sobretudo ...

- a) a inteligência e a esperteza
- b) a razão e a dúvida
- c) a sensibilidade e a razão
- d) a honestidade e a dúvida

QUESTÃO 04 (1,0)

La questione della giustizia nei libri come *La strega e il capitano* e *1912+1*, il cui affresco riporta a due processi del passato come exempla sulla odierna concezione del diritto, rievoca pure il caso della famiglia Majorana e la scomparsa di un famoso fisico all'epoca del fascismo.

- a) FALSO
- b) VERDADEIRO

QUESTÃO 05 (1,0)

[...] Sciascia publicava muito em jornais como «Corriere della Sera» ou a «Gazzetta del Mezzogiorno» – além dos jornais do PCI e revistas de esquerda, sempre tentando chamar a atenção da opinião pública para questões relacionadas aos direitos humanos.

- a) FALSO
- b) VERDADEIRO

QUESTÃO 06 (2,0)

“In questo senso il tema della giustizia, **e tutti i motivi che ne danno rappresentazione**, si propongono come un perfetto collante – forse più efficace rispetto ad altri importanti temi, come ad esempio la mafia – per saldare insieme tutti i tasselli del mosaico sciasciano.”

ne, na estrutura em negrito, tem qual função morfossintática?

- a) é um pronome objeto direto partitivo.
- b) é um pronome objeto indireto.
- c) é um pronome átono com função de sintática de substituição do sujeito.
- d) é um pronome átono cuja função é substituir a expressão *di ciò, di essa (giustizia)*.

QUESTÃO 07 (1,0)

“L'impegno civile evidente negli scritti di Sciascia non si correlazona agli schemi identitari e ideologici correnti e comunemente trovabili nelle opere di altri scrittori.”

- a) FALSO
- b) VERDADEIRO**

QUESTÃO 08 (2,0)

Todos os personagens de Sciascia são obcecados pela aplicação da justiça, em especial o personagem...

- a) Inspetor Rogas.
- b) Abade Vellas.
- c) Capitão Bellodi.**
- d) Professor Laurana.